

# La notizia di Ginevra

Anno IV n. 10 Dicembre 2011

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## La SAIG al Centro Commerciale dei Charmilles per il samedi du partage



Dopo il sabato del Partage dello scorso giugno, la consegna della raccolta di indumenti, lo scorso 11 ottobre per l'Associazione Partage, la SAIG accresce le azioni sociali a favore dei più indigenti. Di fatti, sabato 26 novembre,

la S.A.I.G., ancora una volta, ha rinnovato la sua disponibilità al Centro Ginevrino del Volontariato (CGV), mettendo a disposizione le proprie strutture nei punti vendita della "Migros e Denner del Centro Commerciale Planete Charmilles" per l'appuntamento invernale con la solidarietà e l'altruismo.

*Segue a pag. 3*

## Bernex se rapproche de Genève!

Le tram Cornavin-Onex-Bernex (TCOB) a été inauguré, le 10 décembre, en présence de Mark Muller et Michèle Künzler, conseillers d'Etat, Serge Dal Busco, maire de Bernex et Patrice Plojoux, président du Conseil d'administration des Transports publics genevois (TPG).

La mise en service de la ligne induit, dès le 11 décembre, la réorganisation complète du réseau TPG, articulé désormais autour de trois lignes de trams: 12, 14 et 15. Ce changement majeur incarne le passage de Genève au XXIe siècle: une agglomération d'un million d'habitants dépassant largement les frontières cantonales.

*Segue a pag. 15*



## La SAIG. incontra Sandrine Salerno, Consigliera Amministrativa della Città di Ginevra



Nell'ambito degli incontri con il Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, la SAIG ha incontrato Sandrine Salerno, (**nella foto**) Magistrato in carica al Dipartimento delle Finanze e degli Alloggi della Città di Ginevra, la quale ha fatto del suo impegno politico un baluardo per la difesa dell'uguaglianza fra i due sessi.

*Segue a pag. 14*

## Stéphanie Lammar, prima cittadina di Carouge è la più giovane Sindaco del Cantone

A 32 anni, Stéphanie Lammar, dopo aver servito il Consiglio Comunale per due legislature, lo scorso giugno è stata la prima eletta al Consiglio Amministrativo della Città sarda.

Conseguita la Laurea in giurisprudenza nel 2002, ottiene il Brevetto d'Avvocato nel 2004. All'Università di Ginevra, l'Avvocato Lammar si specializza in diritto del lavoro e diventa Giudice supplente presso il Tribunale Penale e membro del comitato dell'ASLOCA.



*Segue a pag. 10*

## Intervista all'Amb. Giovanni Manfredi Rappresentante Permanente d'Italia presso la Conferenza del Disarmo



Il 22 agosto 1864, giorno in cui fu firmata la Convenzione di Ginevra che costituisce l'atto di fondazione del Comitato Internazionale della Croce Rossa, segna anche la nascita della Ginevra internazionale. Da quel momento la città si è votata alla pace ed stata sede di innumerevoli negoziati finalizzati a favorire il progresso del genere umano, a risolvere conflitti o a prevenire lutti e sofferenze alle popolazioni civili.

*Segue a pag. 6*

**La notizia**  
di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45  
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

**C.C.P. 65-753873-3**

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)

[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

**Amministratore:**

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

**Redattori e Collaboratori:**

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

**Organo uff. della S.A.I.G.**

**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

**Tiratura 2000 copie**

**Distribuzione: Poste GE**

10 numeri l'anno, escluso i  
mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano  
solo la responsabilità  
degli autori.**



Avec l'appui de la  
Ville de Genève  
(Département de la  
Cohésion Sociale, de la  
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier  
[www.vernier.ch](http://www.vernier.ch)



Ville de Carouge  
[www.carouge.ch](http://www.carouge.ch)



Ville d'Onex  
[www.onex.ch](http://www.onex.ch)

**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**



Egregio Avvocato De Lucia,

Mi preme sapere se posso essere ritenuto responsabile di un incidente e degli danni causati ad altrui da mio figlio con il veicolo che gli ho regalato sapendo che è il mio nome, e non quello di mio figlio,

iscritto sulla licenza di circolazione?

Arturo.

Carissimo Signor Arturo,

Prima di tutto serve precisare che, la legge sulla circolazione stradale (LCStr) regola i casi di responsabilità civile quando viene causato un danno da un veicolo automobile. Più specificamente, facciamo riferimento agli articoli 58 e seguenti. Si tratta di una legge speciale e quindi prevale sugli articoli 40 e seguenti.

L'articolo 58 I LCStr stipola che: "Se, con un veicolo a motore che è in esercizio, è cagionata la morte o la lesione corporale di una persona oppure un danno materiale, il detentore è civilmente responsabile dei danni". Quest'articolo sottintende la realizzazione di quattro condizioni di cui due generali e due specifiche alla LCStr. Riguardante le condizioni generali: servono, sia un pregiudizio e quindi un danno materiale o corporale, che un legame di causalità tra detto pregiudizio e l'incidente.

Quanto alle condizioni specifiche: servono sia, di sapere chi è il detentore del veicolo che ha causato l'incidente, perché sarà lui civilmente responsabile, che sapere se il veicolo era o no effettivamente in esercizio in modo di far correre, con il suo uso dei suoi organi strettamente meccanici, un rischio aumentato e specifico per gl'altri utenti stradali.

La dottrina e la giurisprudenza stabiliscono che le condizioni specifiche dell'articolo 58 I LCS sono nozioni di fatto ed è primordiale sapere interpretarle per bene. Bisogna quindi analizzare l'insieme delle circostanze della fattispecie.

L'articolo 78 dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione di persone e veicoli (OAC) dà una definizione del detentore del veicolo. Stipola quanto segue: "La qualità di detentore si determina secondo le circostanze di fatto. È considerato in particolare detentore chi effettivamente e durevolmente ha il potere di disporre del veicolo e lo adopera o lo fa adoperare a proprie spese o nel proprio interesse".

Più concretamente, il nome menzionato sulla licenza di circolazione del veicolo non stabilirà automaticamente il detentore reale di quest'ultimo. Ne sarà un solo indizio. Non sono quindi i dati formali che hanno fede di diritto perché la nozione di detentore rileva principalmente dei fatti. Bisogna quindi chiedersi quale persona ha l'effettivo controllo del veicolo così come un interesse preponderante all'uso del veicolo. Per questo, ancora una volta, serve una analisi della fattispecie unicamente.

Nel caso di un padre acquirente una macchina destinata all'uso del proprio figlio, sarà dunque necessariamente il detentore reale anche se il suo nome è sulla licenza di circolazione del veicolo. Infatti, se Suo figlio utilizza il veicolo come essendo il proprio e nel suo interesse, sarà civilmente responsabile in caso di incidente visto che detiene l'effettivo controllo del detto veicolo. Ne dispone realmente e direttamente. Ne è quindi il detentore reale. In qualità di padre non avrà, di conseguenza, nessuna responsabilità.

**Avv. Alessandro De Lucia**

**Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. In nessun caso, quanto redatto, può rappresentare un avviso completo e definitivo.**

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Continuare a mandarci le vostre richieste a: [info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**snd-avocats**

Diane Schasca  
Juge assesseur  
Commission cantonale de recours  
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria  
Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia  
LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17  
Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet : [www.snd-avocats.ch](http://www.snd-avocats.ch)  
E-mail : [info@snd-avocats.ch](mailto:info@snd-avocats.ch)

## La SAIG al Centro Commerciale dei Charmilles per il samedi du partage

Stando alle stime, comunicateci dal CGV, l'imponente dispositivo della solidarietà, coordinata dallo stesso Centro Ginevrino del Volontariato, le "samedi du partage" è stato perfettamente realizzato. I membri delle associazioni aderenti alla Società non hanno rinunciato a questo importante appuntamento, malgrado il denso programma della SAIG e delle proprie associazioni.

Da parte sua la SAIG ha contato 13 pallet delle 300 raccolte in tutto il Cantone e ha impiegato 20 persone tra presidenti e loro comitati.

Anche in termini di volontari è stato un record con le 880 unità, numero sempre in aumento. Queste cifre fanno del "Samedi du partage", il più grande raduno di beneficenza dell'anno a Ginevra.

Questa raccolta è integralmente e gratuitamente messa a disposizione delle 52 associazioni caritative e Servizi Sociali del Cantone di Ginevra, dove centinaia di persone meno fortunate ne usufruiranno.

La presidente, Lola Sasson, ha inviato un mail di cui vi proponiamo:

*I mesi scendono più veloci poiché, il "samedi du partage" viene organizzato due volte l'anno. Ad ogni conteggio delle merci raccolte, viene spontaneo esprimere "è un anno eccezionale" e ogni volta che viene superato il limite di aspettative. 84,6 tonnellate di merci, o circa 300 pallet sono stati raccolti così questo mese di novembre 2011! Questo con voi, 880 volontari il cui entusiasmo è stato constatato nei vari negozi, e anche grazie alla generosità del pubblico che siete riusciti ad incoraggiare. Sentitevi ringraziati per i benefici che saranno conseguiti da questa manifestazione di solidarietà eccezionale e ricevetevi, cari amici e amici volontari, tutti i nostri migliori auguri di buo-*



*ne feste e un felice anno nuovo.*

**Lola Sasson, presidente Uta Daettler, coordinatrice dei volontari**

La SAIG ringrazia il CGV e l'Associazione Partage per l'opportunità che ci offre di esprimere i sentimenti di solidarietà di tanti italiani che risiedono nel Cantone di Ginevra.

Inoltre, la S.A.I.G. informa che sarà presente "Le Samedi du Partage" organizzato tradizionalmente a fine giugno dall'Associazione PARTAGE, dall'Osipio Generale, il CGV e la Federazione del Commercio ginevrino. Grazie per iscrivervi, quali volontari, vicino al Centro ginevrino del volontariato Tel. 022 736 82 42

[cgv@swissonline.ch](mailto:cgv@swissonline.ch) - [www.partage.ch](http://www.partage.ch)  
[www.volontariat-ge.org](http://www.volontariat-ge.org)



**marc nobs**  
menuiserie  
agencement

Rue de Veyrier 13a  
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37  
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: [info@m-nobs.ch](mailto:info@m-nobs.ch)

site web: [www.m-nobs.ch](http://www.m-nobs.ch)



**CORIUM**

Maroquinerie Artisanale - Pelletteria Artigianale

Tel: 022/329.80.20

BD DE LA TOUR 2 - GENÈVE

[WWW.CORIUMSTORE.COM](http://WWW.CORIUMSTORE.COM)

## La 47<sup>esima</sup> festa sociale del Gruppo Alpini di Ginevra

Reduci di numerose manifestazioni e partecipazioni in Svizzera e in Italia, il Gruppo Alpini di Ginevra non ha mancato di prodursi nella 47<sup>esima</sup> festa sociale, lo scorso 26 novembre, nella sala comunale di Corsier.

Come di consueto, le penne nere di Ginevra, hanno riscosso il notevole e meritato successo di partecipazione, malgrado la novità del luogo. I nostri rocciosi Alpini, esempio di italianità, con i loro inconfondibili cappelli e al fianco le loro "donne alpine", hanno servito un'ottima cena e intrattenuto i presenti con la rinomata amabilità. Non sono mancati i canti di cui, al filo del tempo, immancabilmente ricordano gli umori e gli stati d'animo,



che furono i tempi delle guerre o della Naja di questo Corpo che ha dato tanto per la nostra Nazione.

La festa sociale del Gruppo Alpini, si distingue per l'atmosfera che si crea attorno ad un gruppo di persone, quasi tutte avanti negli anni, con i rispettivi coniugi. Di fatti, oltre alla predetta serata, il Gruppo Alpini di Ginevra, si adopera per onorare il prestigioso cappello in molte manifestazioni che si svolgono durante l'anno.

È stata gradita la presenza del Gen. Mario Amadei, del Ten. Col. Norberto Birchler e di diversi rappresentanti della comunità ita-liana presidenti di associazioni.

La presenza di tanti presidenti di associazioni, consolida i rapporti fra la comunità italiana e, non è affatto noioso, assistere a questo genere di in-



contri dove si discute sempre di cosa si farà in futuro per promuovere qualcosa nel luogo in cui far sventolare il Tricolore fuori dalla nostra Patria.

La serata si è svolta con il sottofondo musicale dell'Orchestra di Casa Nostra, dove le danze ed i sorrisi si sono sparsi per tutto il tempo dell'evento.

Per conoscere meglio il Gruppo Alpini di Ginevra:

<http://www.anaginevra.altervista.org>

## Il Gruppo Alpini ospita il Ten. Col. Norberto M. Birchler per una conferenza

Giovedì 8 dicembre si è tenuto, presso la sede degli Alpini, una presentazione degli avvenimenti storici dell'Escalade. Questa vicenda storica viene ricordata, ancora oggi, ogni secondo fine settimana di dicembre con i famosi festeggiamenti dell'Escalade, patronati dalla « Compagnie 1602 » e la settimana prima, con la non meno celebre « Course de l'Escalade », alla cui hanno partecipato quest'anno più di 20'000 persone.

La relazione, presentata dal Ten. Col. SMG Norberto M. Birchler (di origine bellunese), ha con grande perizia attirato l'attenzione, per più di un'ora, del comitato del Gruppo Alpini di Ginevra.

Il relatore ha presentato nei minimi dettagli, secondo le numerose ricerche storiche, quella che fu la battaglia determinante, per i ginevrini dell'epoca, di cui, nella notte più lunga del mese di dicembre 1602 (la notte del 11 al 12 dicembre), le forze savoiarda (Circa 2000 uomini, di cui un reggimento napoletano ed un reggimento spagno-



Ten. Col. N. M. Birchler

lo) si avvicinarono a Ginevra partendo da Etrembières, dove sono state raggruppate in vista dell'at-tacco.

Seguendo la riva dell'Arve per mettersi in posizione a sud dell'attuale Plaine de Plainpalais. Il plotone d'assalto seguì il Rodano fino all'ob-biettivo, ossia il baluardo che scorreva sull'attuale Rue de la Corratierie.

Il successo era a portata di mano per il Duca di Savoia. Tuttavia, Ginevra fu salvata dalla presenza di spirito di Isac Mercier, abitante forestiero di Ginevra, venuto dalla Lorraine. Egli tagliò la corda che reggeva la grata, la quale bloccò in modo definitivo l'accesso. Questo gesto cambiò le sorti della battaglia. Infatti, dopo aspri combattimenti, i Savoiarda dovettero ritirarsi o scappare.

Durante la battaglia, non solamente gli uomini sono stati impegnati, ma anche diverse donne contri-

buirono alla difesa della città, come la Mère Royaume, con la sua « Marmite ».

Nei giorni successivi, i cantoni svizzeri alleati di Ginevra, mandarono dei rinforzi. Alcune operazioni militari furono eseguite nel corso del primo semestre 1603, fino alla firma del trattato di pace di Saint-Julien, il 21 luglio del medesimo anno.

L'Escalade è rimasta nella memoria collettiva ginevrina come la battaglia più importante per mantenere l'indipendenza acquisita con la Riforma.

Una bella serata informativa sulla storia del nostro Cantone d'adozione,

la quale i presenti sono stati invitati a mangiare la "Raclette", offerta dal Gruppo Alpini e preparata dalla Segretaria, M. Fronda. È toccato a Mirko Bernardi, come più adulto e al Ten. Col. Birchler, come il più piccolo, rompere la "Marmite" di cioccolato e pronunciare la frase storica : **Ainsi périront les ennemis de la République.**



## Il "Buon Natale" dei lucchesi di Ginevra

Proseguendo le piacevoli serate conviviali che molte Associazioni programmano da anni, a chiudere le proprie attività del 2011, è stata l'Associazione dei Lucchesi nel Mondo di Ginevra che, continua a dilettarsi dinamicamente nelle loro attività di ricreazione. Dopo il successo della festa di Carnevale, il picnic e i diversi viaggi culturali in Italia, la piacevole esperienza è stata seguita dall'altrettanto ben organizzato evento natalizio, tenutosi il 10 dicembre scorso, nella sala della scuola di Bosson, ad Onex.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo, grazie alle capacità propositive ed organizzative del suo Presidente Menotti Bacci e del suo comitato, ha aggregato, col passare del tempo, nella realizzazione d'eventi e delle diverse iniziative, l'Ass. toscana a Ginevra, suscitando il continuo interesse, non solo quindi della comunità lucchese, ma anche di quella toscana. Durante la festa, più di 150 sono stati gli invitati che hanno par-



tecipato, con grande fermento, alla buonissima cena, durante la quale un inconfondibile profumo di funghi porcini si diffondeva tra i tavoli e che ha compiaciuto tutti con l'ottimo dolce. Delle immagini raffiguranti paesaggi lucchesi e toscani, erano appese alle pareti della sala e l'instancabile "Orchestra di Casa Nostra" ha richiamato alle danze gran parte degli ospiti. Il momento più emozionante della serata è senz'altro stato l'arrivo di Babbo Natale, reclamato, sulle note dell'Orchestra, dal dolce richiamo cantato di tutti i bimbi presenti. Ad ognuno di loro, Babbo Natale ha regalato un dono, tirato fuori dal suo gran cesto in vimini. Diverse presidenti e rappresentanti di altre realtà italiane presenti sul territorio ginevrino, hanno desiderato partecipare per portare il loro saluto e formulare gli auguri, ai membri dell'Associazione Lucchese di un felice Natale e un prospero 2012.

Il Presidente M. Bacci

ha fatto continuare la festa, fino al momento della lotteria, con in palio grandi premi, invitando tutti a partecipare, il prossimo 3 marzo 2012, data in cui inizieranno le attività dell'Associazione, al carnevale lucchese, in occasione del 37° anniversario dell'Associazione Lucchesi nel Mondo. Il Presidente Bacci ha infine ringraziato tutti coloro i quali, con la loro allegria e viva partecipazione, hanno fatto sentire più forte nell'aria, l'atmosfera del vicino Natale.

Una serata danzante dove Franco Mazzola e il suo collega, che formano "Il Duo di Casa Nostra", hanno incantato con la loro travolgente musica i lucchesi, toscani e simpaticizzanti presenti in sala.



# AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9  
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53  
Fax. 022/340 15 74  
E.mail: [artisans@bluewin.ch](mailto:artisans@bluewin.ch)

**Gaon**  
**Gerato**



## GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS  
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve  
1219 Châtellaine/GE  
Tél. 022 797 17 87  
Fax 022 797 21 36

[Info@garage-du-boulevard.ch](mailto:Info@garage-du-boulevard.ch)

7, boulevard d'Yvoy  
1205 Genève  
Tél. 022 328 45 95  
Fax 022 328 46 00

## Intervista all'Amb. Giovanni Manfredi Rappresentante Permanente d'Italia presso la Conferenza del Disarmo

Naturalmente anche l'Italia partecipa a queste attività ed ha a Ginevra una missione diplomatica i cui funzionari seguono tutte le iniziative negoziali in corso. La redazione de "La notizia" ha avuto il privilegio di porre alcuni quesiti all'Ambasciatore Giovanni Manfredi, Rappresentante Permanente italiano presso la Conferenza del Disarmo.

**Eccellenza, può spiegare ai nostri lettori cosa è la Conferenza del Disarmo presso la quale Lei rappresenta l'Italia?**

La Conferenza del Disarmo nasce nel 1979 per decisione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Oggi ne fanno parte 65 paesi, tra cui l'Italia e altri quindici Stati membri dell'Unione europea. Fanno parte della Conferenza anche i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (USA, Russia, Gran Bretagna, Francia e Cina), nonché gli altri paesi possessori di armi nucleari: India, Pakistan, Israele e Corea del Nord.

Compito fondamentale della CD è di servire quale unico foro multilaterale sul disarmo. A tale fine, ormai da quasi venti anni i suoi lavori sono regolati da un ordine del giorno rimasto immutato ad ogni suo rinnovo annuale. Esso è composto da sette punti, i primi quattro dei quali considerati prioritari ("core issues"):

- a. disarmo nucleare;
- b. prevenzione della corsa agli armamenti nello spazio extra-atmosferico (PAROS);
- c. garanzia negativa di sicurezza (NSA), cioè l'impegno che prenderebbero le potenze nucleari a non attaccare con tali armi i paesi non nucleari;
- d. trattato sulla messa al bando della produzione di materiale fissile per ordigni esplosivi (FMCT);
- e. nuove armi di distruzione di massa;
- f. disarmo generale;
- g. trasparenza.

La CD è presieduta ogni anno da sei paesi, con mandati di due mesi. La turnazione avviene per ordine alfabetico. Le decisioni della Conferenza sono prese con il consenso di tutti i membri, per cui un paese ne può bloccare i lavori.



Attualmente, con molta difficoltà stante la perdurante opposizione di alcuni paesi, la Conferenza sta cercando di giungere ad un consenso sull'inizio dei negoziati sull'FMCT.

Nel passato, la CD ha negoziato ed adottato i trattati sulla messa al bando delle armi chimiche (CWC) e dei tests nucleari (CTBT).

**Nonostante le tensioni tra Stati che ancora permangono numerose e gli svariati conflitti locali che si registrano in varie parti del globo, gli Italiani appartenenti alla nostra generazione e a quelle successive hanno avuto la fortuna di essere risparmiati dai dolori e dai lutti che hanno afflitto tutte le generazioni precedenti, coinvolte in ripetuti eventi bellici. Lei ritiene che i lavori della Conferenza del Disarmo possano contribuire a prevenire non solo un eventuale conflitto a livello mondiale ma anche quelli su scala più ridotta?**

Il ruolo della Conferenza del Disarmo non è tanto quello di prevenire direttamente i conflitti (ciò spetta al Consiglio di Sicurezza dell'ONU), quanto di togliere dalla circolazione o limitare al massimo le armi più pericolose, soprattutto quelle nucleari. Pertanto, l'opera di prevenzione dei conflitti della CD è indiretta.

**Quali sono le priorità dell'Italia nel disarmo?**

Nel settore nucleare, la priorità del nostro paese è di vedere iniziato il

negoziato sulla messa al bando del materiale fissile (FMCT), la materia prima indispensabile degli ordigni atomici. Nel settore delle armi convenzionali, l'Italia è fortemente impegnata a limitare l'uso di quelle più pericolose per le popolazioni civili, stante la natura indiscriminata dei loro effetti bellici. In particolare, abbiamo attivamente partecipato ai negoziati delle Convenzioni di Ottawa e di Oslo che hanno bandito le mine anti-uomo e le munizioni a grappolo, i cui effetti tremendi sui civili inermi, soprattutto i bambini, sono

ben noti.

**Sappiamo che Lei è a Ginevra già da alcuni anni e che il suo mandato si concluderà l'anno prossimo. Come valuta questa esperienza non solo da un punto di vista professionale ma anche per quelli che sono stati i suoi rapporti con la vita e la realtà cittadina.**

Per me, gli anni passati a Ginevra sono stati tra i più felici dal punto di vista personale e professionale. Sono ormai 38 anni che faccio il diplomatico, ho seguito un'infinità di settori diversi, ma non mi era mai capitato di fare il disarmo. Si tratta di una materia tecnicamente molto complessa, politicamente delicata (coinvolge gli interessi di sicurezza più intimi e prioritari degli Stati) che richiede costante aggiornamento e dialogo con i partner degli altri paesi. Ho ricevuto molte soddisfazioni professionali in questi più di tre anni. Dal punto di vista personale, l'esperienza della vita a Ginevra non poteva essere più positiva. Ho incontrato decine e decine di connazionali in tutti i settori della società. Immaneabilmente e senza eccezioni fanno onore alla nostra nazione e ne sono fierissimo.

Eccellenza, grazie per la cortesia con la quale ci ha ricevuto e per la squisita disponibilità a fornire ai nostri lettori informazioni di estremo interesse.

**Foto: il Gen. Mario Amadei e S.E. l'Amb. Giovanni Manfredi**

## E qui, almeno, posso parlare ?

Il Consolato ha presentato, lunedì 12 dicembre 2011, in una sala gremita di pubblico, il libro di **Barbara Bertolini** « *E qui, almeno, posso parlare?* », un'opera che raccoglie testimonianze dei figli degli emigrati all'Istituto Regina Margherita al Grand Saconnex **documentando, in 284 pagine, le vicende che hanno interessato molti giovani provenienti da tutte le Regioni italiane.**

Alla presentazione sono intervenuti, oltre il Console, il Prof. **Sandro Cattacin**, ordinario di sociologia all'Università di Ginevra, il Prof. **Rainer Cremone**, storico della comunità italiana di Ginevra e il Prof. **Toni Ricciardi**, ricercatore presso le Università di Ginevra e di Napoli.

La serata ha avuto inizio con un saluto del Console Alberto Colella; il professor Cattacin ha poi illustrato i punti salienti della storia dell'immigrazione italiana a Ginevra; sono intervenuti successivamente il ricercatore Toni Ricciardi e il prof.

Rainer Cremone, il quale ha analizzato il libro al livello strutturale, tematico e contenutistico. La parola è passata poi all'autrice del libro.

Il dibattito che ne è seguito è stato straordinariamente ricco. Moltissimi gli interventi dei presenti in sala, gremita, tra l'altro, di numerosi ex ospiti dell'istituto Regina Margherita, i quali hanno animato questa parte finale della serata attraverso aneddoti riguardanti quegli anni, ricordi affettivi, e lucide testimonianze sulla loro esperienza di giovani immigrati. Interessante pure il confronto tra le esperienze di immigrazione più recenti e quelle degli anni della "grande immigrazione".

Presente pure l'On. Franco Narducci, il quale è intervenuto nel dibattito sull'emigrazione parlando della situazione in Svizzera tedesca, e ricordando brevemente i fatti di Mattmark del 1965, in cui persero la



vita 59 lavoratori italiani travolti da una valanga.

Le serata, ospitata dalla Missione Cattolica italiana di Eaux-Vives, nella sua sede di Rue de la Mairie 15, ha avuto un successo sensazionale: si è avuta spesso la sensazione che l'evento organizzato dal Consolato rispondesse ad una diffusa, ma probabilmente nascosta, esigenza di parlare del proprio passato nel contesto dell'immigrazione a Ginevra, immigrazione spesso non facile e ricca di episodi tristi e dolorosi.

L'interesse per questi temi è molto grande: sono state molte le richieste di ripetere esperienze di incontri del genere.

## Inaugurazione del Presepe artistico: il Consolato si veste a festa

Il 13 dicembre 2011 è stato inaugurato con la benedizione religiosa il presepe artistico del Consolato generale d'Italia a Ginevra.

Il presepe - che si trova nei locali del Consolato - è opera del maestro Andrea Crusi, artigiano italiano residente a Ginevra, che da molti anni porta avanti con passione e impegno la grande tradizione presepiale napoletana del Settecento.

Un'usanza ormai consolidata quella della presentazione del presepe, che apre le porte al Natale in Consolato, in un clima festante e caloroso, face-

ndo rivivere le ataviche tradizioni del nostro Paese, esportandole all'estero con sentito orgoglio e viva partecipazione.

Il presepe artistico, che ogni anno attira numerosi visitatori, quest'anno si arricchisce di nuove figurine in terracotta, progettate e disegnate dal celebre artigiano napoletano Giannotti di San Gregorio Armeno.



Il presepe è visitabile gratuitamente negli orari d'apertura al pubblico del Consolato, e anche fuori da tali orari, per i gruppi, su appuntamento.

## La festa degli anziani a Eaux-Vives

Si è svolta domenica 5 dicembre 2011 la tradizione festa che la comunità italiana di Ginevra dedica alle persone anziane.

Organizzata dall'Ente assistenziale italiano (EISA) e da altri gruppi volontari di sostegno agli anziani italiani (tra questi, le Vincenziane cattoliche), con il sostegno del Consolato, la festa ha riunito quest'anno nella bella sala di Eaux-Vives circa 200 anziani italiani per un pomeriggio di musica, dolci e divertimento.

Dopo il saluto del Console gli anziani convenuti, molti dei quali ospiti presso case di riposo, hanno assistito ad uno spettacolo folcloristico, degustato il cocktail preparato per loro, e partecipato ad una divertente tombola.

Hanno contribuito al successo della festa numerosi volontari italiani, e una serie di imprese che tradizionalmente sostengono l'evento: la FIAT (per il trasporto di numerosi anziani), la Procter&Gamble e l'MSC Cro-

ciera (per i premi della tombola), e quest'anno la Regione Calabria (per il gruppo folcloristico).

Il Console Colella - intervenuto con la sua famiglia - ha salutato personalmente tutti gli ospiti, si è intrattenuto con loro e ha tenuto a scattare fotografie con tutti gli anziani presenti.

Alla fine della festa tutti hanno ricevuto in dono un panettone italiano, offerto dal Consolato.

A. C.

## Festeggiamenti dei 30 anni di attività per l'Associazione Calabrese di Ginevra

L'Associazione Calabrese di Ginevra ha scelto il 3 e 4 dicembre scorso per festeggiare, nella salle de fête de Carouge, il suo 30esimo Anniversario d'attività nel Cantone.

La sera del 3, il pubblico presente, che si è distinto per la numerosa partecipazione e nel quale si confondevano pariteticamente tutte le generazioni, si è scatenato fino a notte fonda ballando sui ritmi del gruppo "TOP 5" che ha animato la serata in apertura e in chiusura. Quando la serata era già ben calda e il divertimento manifesto e palpabile, un'ulteriore incremento all'entusiasmo dei partecipanti è stato impresso dall'esibizione del Gruppo folcloristico "I CALABRUZI", venuto dalla Calabria per raccontare le storie antiche calabresi attraverso la musica e le danze tradizionali di quella terra, non trascurando richiami al folklore delle regioni vicine.

Ma le performances nel ballo dei partecipanti non sarebbero state possibili se i cuochi dell'Associazione Calabrese non avessero fornito l'energia necessaria sotto forma di specialità culinarie tipiche, servite a tavola o anche acquistabili presso lo stand gastronomico dove zeppole e cannoli, variamente ripieni, facevano bella mostra di sé accanto a prodotti tipici del territorio.

Il Presidente Silvio Isabella ed il Comitato dei calabresi di Ginevra hanno accolto il Console Generale d'Italia Alberto Colella, il quale si prodiga assiduamente per testimoniare la vicinanza delle autorità italiane ai soci e simpatizzanti di tutte le associazioni presenti nel territorio di sua giurisdizione e che ha voluto essere presente anche in questa occasione, l'On. Gianni Farina, venuto appositamente a Ginevra, e il Consigliere Amministrativo Nicolas Walder, latore del salute della municipalità di Carouge.



A testimoniare amicizia all'Associazione Calabrese e partecipazione a questo importante appuntamento erano presenti il Presidente del Com.It.Es., F. Celia, il Gen. Mario Amadei e i rappresentanti delle associazioni, G. Chiararia Ass. Fogolar Furlan, A. Scarlino Ass. Regionale Pugliese, Menotti Bacci Ass. Lucchese nel Mondo, C. Leonelli Ass. Emiliano-Romagnoli, S. Lazzaroni Ente Bergamaschi, G. Capraro Ass. Bellunese, F. Vola Gruppo Alpini, e Carmelo Vaccaro SAIG. Presenti anche i dirigenti della Federazione Associazioni Calabresi in Svizzera (FACIS) con il Presidente Carmelo Mastroianni accompagnato dal suo collaboratore, Vincenzo zo Bruzzese.

Il giorno 4 è stato destinato a una celebrazione più intima, principalmente riservata ai membri dell'Associazione e ai loro familiari. Oltre al pranzo di prammatica e alla replica del programma de "I CALABRUZI", ha fatto la sua apparizione Babbo Natale che ha portato doni ai numerosi bambini presenti. Una ricca lotteria (elenco dei numeri vincenti nel riquadro a fianco) ha completato degnamente la manifestazione.

Nel pieno della maturità e con il proprio potenziale di energie ancora al top, l'Associazione Calabrese ha dato dimostrazione di radicato at-

**segue a pag. 9**



Gen. M. Amadei, N. Walder, S. Isabella e l'On. G. Farina



taccamento alle proprie origini e di provata capacità di tramandare alle nuove generazioni questo sentimento di appartenenza, prova evidente che "il sangue non è acqua".

**I numeri vincenti**

- |    |      |       |         |
|----|------|-------|---------|
| 1) | 0867 | 7)    | 2998    |
| 2) | 1491 | 8)    | 0883    |
| 3) | 1303 | 9)    | 2585    |
| 4) | 1316 | 10)   | 1911    |
| 5) | 0095 | Term. | 54 - 74 |
| 6) | 2628 |       |         |



**La tradizionale festa di Santa Lucia dell'Associazione Fogolâr Furlan di Ginevra**

Una delle tradizioni della più che quarantennale associazione Fogolâr Furlan é la festa commemorativa di Santa Lucia. All'avvicinarsi della festa, quest'anno celebrata il 3 dicembre, bambini e anziani si sono incontrati con la gioia di passare un pomeriggio nel segno dell'amicizia e del buon umore.

Malgrado mancasse l'asinello che porta i doni, in compenso un Babbo Natale ha portato un regalino per ognuno dei presenti dove quel pomeriggio, nella sala della Missione Cattolica Italiana di Ginevra, erano presenti più di cento persone e la gioia espressa dagli occhi dei bambini è stato un grande regalo per noi.

Qualche coraggioso ha recitato una poesia dove non sono mancati neanche i pianti e, tra emozioni e sorrisi, tutto si è concluso con baci ed abbracci e un arrivederci al prossimo anno.

**Che cosa rappresenta la Festa di Santa Lucia per i friulani ?**

«A Udine e nel Friuli pianigiano, i regali non li porta San Niccolò, ma Santa Lucia, il 13 dicembre». Scriveva a fine Ottocento lo studioso di tradizioni popolari Valentino Ostermann aggiungendo «e a Udine stessa si fa nell'occasione una grande fiera». Intendendo con "grande fiera" le bancarelle di dolciumi e di balocchi che allora, spiega Ostermann, «ingombavano i pressi della chiesa del Redentore dove si venera, come m'informa il dottor Corgnali, Santa Lucia». Santa Lucia, rientrando nello schema solstiziale, porta tradizionalmente l'annuncio della nuova luce. Molto venerata nei Paesi nordici, in Friuli è una Santa portatrice di doni.

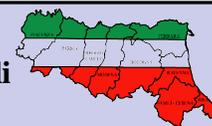


Ad Adornano di Tricesimo, ricorda Andreina Nicoloso Ciceri ("Tradizioni popolari in Friuli", Chiandetti editore), la chiesa distribuiva pani benedetti. A Preone invece, il 13 dicembre, il "nonzolo" girava per le case in questua. Per la Nicoloso Ciceri «in molti luoghi il culto sottolineava l'aspetto miracoloso della Santa protettrice della vista». Considerata dai devoti protettrice degli occhi, degli oculisti, degli elettricisti e degli scalpellini la Santa di Siracusa, per contropartita, come

per altri Santi adiutori, comportava nel giorno della sua celebrazione la proibizione di lavorare. In particolare i tabù riguardavano la sfera femminile. La notte del 13 dicembre era vietato filare altrimenti si rischiava di perdere la vista. Non a caso è citato il filo perché quest'attività, unita alla conoscenza e al trattamento delle fibre, era anticamente guardata con il sospetto di essere una pratica magica.



**L'Associazione  
Emiliano-Romagnoli  
Ginevra**



ha il triste dovere di annunciare la scomparsa del socio e revisore dei conti supplente

**Francesco Marchi**

all'età di 78 anni  
alla famiglia tutte le nostre condoglianze

## Motor Village Genève presenta la nuova Lancia Voyager

*Motor Village*  
GENEVE

Dopo la presentazione della Lancia YPSILON 5 porte e la Fiat 500 by Gucci, il 22 settembre di quest'anno, Motor Village Suisse, rappresentante di Fiat Group Automobiles S.p.A. in Svizzera, ha presentato la nuova **Lancia Voyager** lo scorso 26 novembre nella succursale di Ginevra a Meyrin.

Gli appassionati hanno potuto ammirare questo modello della Lancia all'ultimo Salone dell'Automobile di Ginevra, dove ha suscitato interesse per lo stile a cominciare dal frontale. Il logo Lancia, emblema autentico dell'artigianalità italiana, è incastonato nella calandra cromata, sottolineata dalle linee orizzontali che compongono la griglia. Le luci degli innovativi gruppi ottici a LED illuminano la notte, insieme agli imponenti fari con fendinebbia integrati nel paraurti.

Mario Morciano, capo vendita di Motor Village Genève, con il suo staff, hanno accolto le decine di clienti, entusiasti dalla casa automobilistica italiana, per far conoscere i dettagli di questo modello che è, tuttora, un'icona americana che l'Europa rinnova in grande stile. L'incontro di due culture costruttive, solo apparentemente lontane, disegna una nuova eleganza.

Diverse innovazioni tecnologici, distinguono Lancia Voyager dalle altre vetture della stessa gamma ed è realizzata con le sue due motorizzazioni Euro 5.

Il diesel 2.8 L con filtro antiparticolato di serie eroga una potenza di 163 CV e una coppia di 360 Nm. I primi hanno un valore di 7,9 l/100 km nel ciclo misto, mentre le emissioni CO2



sono pari a 207 g/km. Il prezzo base di questo modello è di 58.900.- con un Bonus Euro di -6.500.-

Il benzina 3.6 V6 a sei cilindri, non disponibile in fase di lancio, fa registrare una potenza di 287 CV e una coppia di 344 Nm. I consumi si attestano a 10,8 l/100 km nel ciclo misto, le emissioni CO2 a 252 g/km. Il prezzo base di questo modello è di 55.900.-

con un Bonus Euro di -6.500.-

A queste performance appaganti è abbinato a un sofisticato cambio automatico a sei velocità con convertitore di coppia.

**Ch. du Grand-Puits 26**  
**1217 Meyrin**  
**Tel. +41 22 338 39 00**

[www.italianmotorvillage.ch](http://www.italianmotorvillage.ch)



**BABA**  
bandiere  
[www.bafabandiere.it](http://www.bafabandiere.it) (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: [www.bafabandiere.it](http://www.bafabandiere.it)



## Stéphanie Lammar, prima cittadina di Carouge è la più giovane Sindaco del Cantone

Ex membro del comitato direttivo del Partito socialista ginevrino, divide il suo tempo tra il suo studio legale e la carica amministrativa della Città di Carouge. Fa anche parte di diverse associazioni come l'Osservatorio delle pratiche di polizia, TRIAL (Track Impunity Always), la UPAM (ONG a scopi umanitari, che si occupa principalmente di bambini). Inoltre, è membro dell'Associazione degli avvocati progressisti e combatte ogni giorno per una maggiore giustizia sociale.

Nella veste di Sindaco del più importante comune del Cantone, Stéphanie Lammar ci ha gentilmente concesso l'intervista che vi proponiamo.

**Anche se la sua esperienza politica è decennale, come affronta il fatto di essere stata la migliore eletta nella carica amministrativa e di iniziare la legislatura in qualità di Sindaco?**

La campagna elettorale è stata impostata, dall'inizio, insieme con Jeannine De Haller e Nicolas Walder, per cui è stato un successo di squadra. Tuttavia, sono rimasta stupita e contenta, allo stesso tempo, di essere stata la prima eletta. Sono molto entusiasta di iniziare come Sindaco. Sono nata e vissuta sempre in questa Città nella quale mi sono impegnata come consigliere comunale nelle due ultime legislature e, l'ultimo anno, come Presidente del Consiglio. Adesso sono entusiasta di avere l'opportunità di dare il meglio di me stessa alla mia Città, che mi ha dato tante soddisfazioni.

**Quali sono le priorità che desidera soddisfare in questa legislatura?**

Quello che desidero per Carouge so-



no le cose essenziali per uno sviluppo armonioso. Che questa Città preservi l'atmosfera conviviale e calorosa tipica, ad esempio, del mercato nella Place du Marché dove la gente s'incontra, si conosce e socializza.

Per lo sviluppo armonioso è necessario offrire alla popolazione attività diversificate a livello culturale e sociale. Non desidero che Carouge diventi una Città classista, cioè abitata solo da gente ricca o da gente povera, ma che sia caratterizzata dalla mescolanza di persone appartenenti a diversi ceti sociali. Questa è una ricchezza che abbiamo già con dei posti dove le abitazioni sono a prezzi convenienti e posti dove ci sono delle ville o appartamenti di livello più elevato. Il tutto configura una diversità che dà il giusto fascino a Carouge e la rende più familiare. Tutto ciò si dovrebbe preservare.

**Carouge è una Città popolata e ambita. Nel programma del Consiglio Amministrativo, tra le altre priorità, c'è anche il miglioramento della sicurezza e dell'urbanistica. Quali provvedimenti intendete adottare?**

Per la sicurezza, rimango convinta che a Carouge preoccupazioni di elevata rilevanza rimangono marginali e che i problemi si limitino soprattutto agli schiamazzi notturni.

Le difficoltà sono dovute al numero dei bar che esercitano nella Città e che fanno di Carouge un luogo di richiamo e aggregazione per quanti sono in cerca di uno svago. In occasione del 225° Anniversario abbiamo constatato che ci sono 150 tra bar e ristoranti. Tuttavia, è necessario tutelare anche i residenti e, allo scopo, è possibile ricorrere a diverse soluzioni, anche in concorso tra loro. Una prima possibilità consiste nel dislocare sul posto degli assistenti sociali per fare da tramite tra i consumatori e gli abitanti. La seconda soluzione è di mettere fuori dai locali degli addetti, retribuiti dalla Città, che invitino gli avventori a non fare rumore per rispetto degli abitanti. Un'altra alternativa è il ricorso alla Polizia Municipale, incaricata di far rispettare le leggi in vigore. Gli agenti della Polizia Municipale conoscono i commerci, gli abitanti e le persone che frequentano Carouge e, creeranno, inevitabilmente, un rapporto di fiducia. A partire dal mese di marzo, la Città di Carouge sarà il primo Comune del Cantone dove la Polizia Municipale sarà in servizio notturno nei fine settimana. Per quanto riguarda l'urbanistica, ci sono diversi progetti di sviluppo sul perimetro "Carouge-Lancy-Ginevra, dove esiste un accordo, anche con le parti sociali, sull'idea "un lavoro, un alloggio". Quello che per noi rimane importante, per la nostra Città, è la qualità di vita. Quando si creano degli alloggi, bisogna realizzare anche le strutture quali asili nido, scuole, parchi ecc. Come dicevo prima, l'importante è conservare la diversificazione del tessuto sociale per una migliore armonia tra gli abitanti della Città di Carouge.

**C. Vaccaro**

**LA CUCCAGNA**  
RESTAURANT - PIZZERIA  
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude  
11h30 - 14h30  
18h45 - 23h30

**Fernando Avolio**

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge  
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

**LA CUCCAGNA**  
RESTAURANT - PIZZERIA  
SPECIALITES ITALIENNES



**Restaurant - Pizzeria**

**Pizza au feu du bois**

81, Av. Louis-Casaï  
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

**Famille Cassella**

**FERME LE DIMANCHE**



## Vœux de fin d'année du Conseil administratif

Le moment des vœux est aussi l'occasion pour l'exécutif d'informer les Onésien-ne-s de l'évolution des projets d'intérêt public concernant la commune. Après 6 mois, le nouveau Conseil administratif donne ici quelques grandes lignes de sa politique pour les quatre prochaines années.

Sur le plan social, il y a encore du chemin à faire dans le domaine de la petite enfance. Nous devons résorber les listes d'attente, en créant plus de places de crèche, en augmentant l'offre des mairies de jour, et en créant des synergies entre ces deux domaines de prises en charge.

Sur le plan de l'action communautaire, il s'agira de mettre en œuvre d'autres contrats de quartier, afin que la population s'approprie vraiment ce type de management de projets urbains qui est un vrai outil de démocratie participative.

En ce qui concerne la sécurité, il faut renforcer la présence préventive de terrain, pas forcément avec des agents de police municipale. Il s'agit souvent plus de pacifier les inquiétudes et les conflits, en particulier durant la nuit, que d'intervenir pour des délits. Certains problèmes relèvent plus d'incivilités – comme les dérangements nocturnes, les conflits de voisinage, etc. – que d'actes avérés de délinquance. Pour ce faire, nous avons besoin d'une sorte de permanence socio-sécuritaire, par exemple du type des médiateurs de nuit que la Ville de Vernier a mis en place. Mais le mode opératoire reste à définir, l'objectif étant de libérer le temps nécessaire pour que la police fasse le travail qu'elle a à faire.



Dans le domaine du développement durable, il s'agira de faire entrer dans le quotidien de chacun, tout « naturellement », des gestes et une manière de penser favorisant l'application de l'Agenda 21 communal, notamment l'un de ses volets majeurs : la biodiversité. Nous porterons également une attention particulière aux différentes formes d'économie d'énergie, avec notamment le ré-audit « Cité de l'Énergie » prévu en 2013.

Nous devons préserver nos espaces verts, mais aussi les faire connaître et mieux en faire profiter les habitant-e-s en améliorant leur accessibilité et en informant sur les services qu'ils peuvent nous apporter (détente, nature, activités de loisir ou sportives). La mise en œuvre du plan de mobilité douce nous aidera dans cette démarche.

Pour une commune plus conviviale et plus sûre, le Conseil administratif a posé un premier jalon avec la demande de mise en zone 30 de l'entier de la commune, mesure qui touchera l'ensemble de la population.

L'avenir - ou du moins les 10 prochaines années - de notre commune se joue actuellement dans le cadre de la révision de notre plan directeur

communal : c'est sur lui que nous nous appuyerons pour prendre les décisions et pour nous battre sur les orientations sociales, environnementales et économiques de demain.

De nouveaux projets pointent à l'horizon : l'instauration d'un « Marché du Monde », le développement de zones d'emploi (nouveaux bâtiments à activité mixte) pour des constructions ambitieuses générant des revenus conséquents pour la commune.

Enfin, les Spectacles Onésiens sont une carte de visite d'Onex, bien au-delà des frontières communales et cantonales. Ce qui a incité le Conseil administratif à se pencher sur la réalisation de plusieurs projets exceptionnels, notamment la réalisation d'un café-théâtre à la mode « Montmartre » ou « New-Orleans », sur un site appartenant à la commune, en partenariat public-privé.

Enfin, les Spectacles Onésiens sont une carte de visite d'Onex, bien au-delà des frontières communales et cantonales. Ce qui a incité le Conseil administratif à se pencher sur la réalisation de plusieurs projets exceptionnels, notamment la réalisation d'un café-théâtre à la mode « Montmartre » ou « New-Orleans », sur un site appartenant à la commune, en partenariat public-privé.

Notre Conseil administratif s'engage au quotidien et ne ménage pas ses efforts pour que notre commune développe ses atouts que sont ses activités culturelles, ses partenaires dans le domaine de la santé, ses prestations sociales, son environnement et bien sûr... ses habitants. Sous le signe du mieux vivre ensemble, nous souhaitons à toutes les Onésiennes et à tous les Onésiens de très belles fêtes de fin d'année et tous nos vœux pour 2012.

**Carole-Anne Kast**, Maire  
**Ruth Bänziger**,  
Conseillère administrative  
**Eric Stauffer**,  
Conseiller administratif

La Casa della Pasta

Fabrication de  
pâtes fraîches

Bonino Carusi

7, rue Antoine-Jolivet  
Case postale 1701  
1227 Carouge / Genève  
Tél. 022 343 45 25  
Fax 022 301 03 42



**orfélis**

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône  
12.4 Genève  
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles  
1203 Genève  
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tel. 022 363 03 38



## Immagini e storie di un Vernier dimenticato: una passione, una collezione

Dal 2006, il premio annuale della migliore impresa formatrice ricompensa delle società con sede nel Cantone di Ginevra, che formano regolarmente degli apprendisti. I valenti sono stati ricompensati dal Dipartimento della Pubblica Istruzione, Cultura e Sport e l'Associazione Città dei Mestieri e della Formazione nel corso di una cerimonia tenutasi a fine novembre scorso.

La giuria tripartita - composta da rappresentanti dello Stato, dei sindacati e di datori di lavoro - ha selezionato otto imprese tra le circa 3.500 aziende autorizzate per la formazione a Ginevra, in base a diversi criteri: le azioni realizzate e il sostegno manifestato in vista della riuscita degli apprendisti, l'applicazione dei principi di qualità definiti nella legge sulla formazione professionale, il coinvolgimento dell'impresa nello sviluppo e nella pro-



mozione della formazione professionale a Ginevra, il rispetto delle pari opportunità e di equità uomo-donna.

Un'impresa per sezione della formazione professionale è stata premiata: sezione Arti Applicate, sezione Commercio, sezione Costruzione, sezione Natura e Ambiente, sezione Servizi e alberghiera / ristorazione e sezione tecnico. La Città di Vernier, per la sua parte, è stata premiata nella sezione Salute e sociale per la formazione data agli assistenti socio-educativi all'interno delle istituzioni

della prima infanzia. Questa nuova formazione è notevolmente sollecitata e la Città di Vernier dovrebbe, nei prossimi mesi, aprire un quarto posto.

Per la consegna di questi premi, l'Associazione Città dei Mestieri e della Formazione desidera rendere alle imprese, particolarmente cittadini, la visibilità e il riconoscimento che merita il loro investimento - in tempo, in energie e competenze - e dunque, mettere in evidenza l'alta qualità della loro formazione.

**FOTO:** Il premio è stato consegnato a Thierry Apothéoz, Sindaco, e Patrick Ruettimann, Responsabile delle Risorse Umane della Città di Vernier, da Grégoire Evéquo (a sinistra), direttore generale del OFPC. Copyright Foto: David Rosenbaum-Katzman - Cancelleria di Stato

## PARTAGEONS NOËL

L'association « Partageons Noël » remet le couvert en offrant, comme chaque année depuis 15 ans, un repas gratuit à tous ceux et celles qui le désirent le 24 décembre 2011 au soir, au centre protestant du Lignon (accès bus 7, 27, 23).

Diverses animations seront proposées durant la soirée avec des jeux pour les enfants.

Aucune inscription n'est requise et CHACUN est bienvenu !

Un apéritif est servi à 19h suivi d'un repas de fête vers 20h environ.

Un buffet de salades et de desserts est préparé et offert par des particuliers et des détaillants de la région. L'équipe d'organisation prépare de son côté le plat principal.

La soirée se termine vers minuit et il est possible de raccompagner les personnes en fonction de la disponibilité des véhicules.

Pour tout renseignement concernant la soirée, contactez le numéro 078 673 30 34

L'association ne peut se passer de la précieuse aide de bénévoles engagés



pour la préparation, la soirée et le rangement. Si vous désirez nous aider d'une manière ou d'une autre, merci de vous adresser au no 077 435 71 40.

*La Terrasse*  
Mr et Mme. Bongarzone

1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève  
Tél: 022 796 20 40

**Bijoux  
Sacs  
Gants et chapeaux**

**Cléofée**  
...au pays des merveilles Italiennes

Rue de Villereuse 6  
1207 Genève  
022-735.47.29

**Sandrine Salerno riceve la S.A.I.G.**

Nata 40 anni fa, di padre siciliano e di madre francese, nel 1999 viene eletta al Consiglio Municipale e, nel 2007, al Consiglio Amministrativo dove viene confermata nel 2010, risultando la seconda migliore eletta.

Madre di due figli, ha conseguito una Laurea in Scienze Politiche e un DEA in Management della Pubblica Amministrazione (Università di Ginevra). Prima di sedere al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, Sandrine Salerno è stata vicedirettore del Programma per i diritti umani in Centro Europa Tiers Monde (1995-1997), Coordinatore del Centro di contatto svizzeri-immigrati (1997-2001), collaboratrice scientifica presso l'Università di Ginevra (2001-2006) e collaboratrice agli affari universitari al Dipartimento della Pubblica Istruzione (2006-2007) dello Stato di Ginevra.

La Magistrata ci ha concesso l'intervista che vi proponiamo.

**Con una crisi che fatica ad allentarsi, aumenta l'incertezza nei cittadini. Si perde il lavoro, si pagano meno tasse e, di conseguenza, risultano meno entrate per l'erario. Come si prospetta il futuro per le finanze della Città di Ginevra?**

Lei ha ragione. La situazione economica attuale è negativa e non si vedono tendenze a un miglioramento.

Io sostengo che pagheremo a caro prezzo la politica cantonale centrata, in maniera prevalente, sullo sviluppo dei settori finanziario e del commercio internazionale, a scapito di un'economia locale durevole e sostenibile.

Durevole, perché meno tributaria delle vicissitudini della finanza internazionale. Sostenibile perché più vicina ai cittadini che vivono nel nostro Comune e quindi in grado di soddisfare al meglio le loro esigenze.

Il fenomeno della terziarizzazione del nostro tessuto economico è anche fonte di preoccupazione perché, a mio parere, incarna un modello di sviluppo economico di Ginevra inadeguato poiché troppo poco diversificato.

Troppo esclusivo in quanto elimina dal mercato del lavoro molti di noi e privilegia alcuni a svantaggio di tutti



gli altri. Inoltre, esclude alcuni servizi del nostro tessuto economico come, per esempio, i commerci di prossimità. In questo modo deteriora la nostra qualità di vita in generale.

**La penuria d'alloggi diventa preoccupante nel Cantone e le nuove costruzioni non sono accessibili a tutti. Nell'ambito del sociale c'è un notevole aumento di richieste, senza contare i divorzi e le ragazze madri. Quali sono i progetti della Città di Ginevra in proposito?**

La GIM (Gerenza Immobiliare Municipale) è confrontata con questo grave problema ogni giorno.

Più di 3.500 domande sono in attesa, mentre solo 300 appartamenti saranno disponibili ogni anno. La Città di Ginevra agisce così con i mezzi che ha e non ha la pretesa di poter risolvere questi problemi da sola. Tuttavia, posso fare due esempi. Il primo è quello di fare della Villa Ambrosetti degli alloggi per le donne che vivono in uno stato di notevole precarietà o devono necessariamente lasciare le proprie case. Questo progetto è attualmente all'esame del Consiglio Municipale. Inoltre, cerchiamo anche di offrire dei locali alle associazioni che si occupano di donne molto giovani che diventano mamme.

**Quali saranno le sue priorità in questa legislatura?**



Mantenere le entrate fiscali del Comune e sviluppare una politica economica comunale durevole. Per la cronaca, il taglio delle tasse, votato alla fine del 2009, ha impattato negativamente il bilancio comunale per la somma di 46 milioni. Come se non bastasse, sono attualmente in esame dei progetti di riforma che, se adottati, avranno l'effetto di gravare ulteriormente sul bilancio della Città in maniera considerevole e di limitare drasticamente, riducendole al minimo, le possibilità d'azione dell'Amministrazione.

Infatti, il progetto di abrogare la tassa professionale, se dovesse essere adottato, comporterebbe una perdita netta di almeno 120 milioni. La tassazione al luogo di residenza e non più al luogo di lavoro, accoppiato con una nuova ripartizione, sul quale sta lavorando attualmente l'Assemblea costituente, avrebbe per conseguenza di far perdere non meno di 86 milioni per la Città. Infine, il progetto di revisione della tassazione delle persone morali porterà ad una perdita di 50 milioni.

Quindi sì, la Città di Ginevra ha delle risorse, delle ambizioni e dei progetti, ma sarà necessario lottare per attuarli!

Colgo anche questa opportunità, datami qui, per augurare ai lettori de "La Notizia di Ginevra" delle belle e serene feste di fine anno.

Prima dei saluti e gli auguri per le feste di fine anno, S. Salerno ha regalato un libro ai presidenti presenti.

La SAIG ringrazia la Magistrata per la calorosa accoglienza riservata in questa occasione e la disponibilità dimostrata ogni qualvolta viene sollecitata.

**Bernex se rapproche de Genève!****Un chantier hors du commun**

D'une durée totale de 37 mois, le chantier du TCOB a démarré en novembre 2008 et requis la pose de 6,8 km de doubles voies, soit 27 kilomètres de rails. Cela représente quelque 1,5 million d'heures de travail pour une moyenne de 275 personnes actives quotidiennement.

L'emprise du chantier a été d'environ 65 000m<sup>2</sup>, soit l'équivalent de plus de dix terrains de football. D'un point de vue technique, la réalisation du TCOB a été complexe puisqu'il a fallu non seulement poser les voies de tram, renforcer le passage supérieur de Chancy et du pont de Saint-Georges mais surtout démolir et reconstruire complètement les ponts de l'île en plein cœur de Genève.

Les ouvrages existants, prévus pour supporter 16 tonnes, n'auraient en effet pas pu supporter le poids des nouveaux tramways, estimé à 70 tonnes par véhicule complet. Il a également fallu tenir compte des difficultés suivantes: le fort courant du Rhône, la présence de la conduite d'eau potable Prieuré-Arquebuse qui alimente le centre-ville, et surtout, de la présence d'un important trafic routier, en particulier via les lignes de bus. Le service des transports publics a été maintenu en tout temps, avec une densité de trafic de quelque 2500 véhicules par jour.

Le chantier du TCOB a été coordonné avec les habituels travaux de génie civil comme l'adaptation des réseaux publics d'assainissement des Services industriels de Genève (eau, gaz, électricité), des télécommunications et de la signalisation lumineuse.

Le coût global des travaux de construction se monte à 320 millions de francs, subventionné à hauteur de 140 millions de francs par la Confédération. L'opération sur les ponts de l'île représente à elle seule 35 millions de francs.

**Des enjeux stratégiques pour Genève**

Grâce au TCOB, Bernex est désormais à 21 minutes du centre-ville de Genève par le tram, via Lancy, Onex et Confignon. «Je me réjouis que, pour une fois, nous ayons pu construire les infrastructures de transports publics avant d'urbaniser les

périmètres desservis. Le TCOB ouvre la voie à l'urbanisation de Bernex et promeut Onex au rang des communes reliées par le tram au centre-ville de Genève», a souligné Mark Muller, conseiller d'Etat chargé du département des constructions et des technologies de l'information.

Cette mise en service dès le 11 décembre a notamment pour conséquence la réorganisation complète du réseau TPG. Le nouveau réseau sera désormais articulé autour de 3 axes, les lignes de trams 12, 14 et 15. Ce sont sur ces trois «colonnes vertébrales du réseau» que viendront converger les lignes de bus pour assurer une desserte optimale du territoire.

«Cette réorganisation du réseau constitue la première étape d'une planification à long terme pour une Genève performante en matière de mobilité et responsable en matière de développement durable», s'est réjouie Michèle Künzler, conseillère d'Etat chargée du département de l'intérieur et de la mobilité (DIM).

De son côté, Serge Dal Busco, maire de Bernex, a déclaré: «Des défis majeurs attendent les communes desservies par le TCOB: construire des logements et des espaces publics de qualité tout au long de son parcours et convaincre que c'est indispensable.»

Les efforts consentis par l'Etat pour renforcer l'offre et améliorer la qualité du réseau tiennent à la fois compte des enjeux stratégiques qui attendent Genève dans les années à venir, à savoir une agglomération franco-valdo-genevoise d'un million d'habitants d'ici 2030, mais aussi des préoccupations quotidiennes des usagers des transports publics.

**Amélioration de l'offre au service des usagers**

La mise en service du TCOB permet une augmentation de 25 % de l'offre des TPG. De 2007 à 2011, le réseau des lignes de tramways a pratiquement doublé. Avec un réseau plus dense, plus rapide et plus performant, maintenant, l'amélioration de l'offre s'accompagnera d'une augmentation de certains billets et abonnements.

Toutefois, la hausse de ces tarifs, inchangés depuis 2004, reste contenue.

Pour exemple, l'abonnement adulte

annuel coûtait 700 francs en 2004, soit le même prix que celui qui sera pratiqué à partir du 1er janvier 2012.

Le président du Conseil d'administration des TPG, Patrice Plojoux a par ailleurs souhaité rassurer ceux qui s'inquiètent de l'ampleur du changement en rappelant la mise en place «d'un dispositif d'information sans précédent afin d'aider tous les usagers, réguliers ou occasionnels, à s'y retrouver parmi toutes les nouveautés».

Un nouveau P+R à Bernex, s'ouvre également, qui concrétise ainsi une offre de mobilité intégrée. En collaboration avec les TPG et Unireso, la Fondation des parkings propose un tarif combiné pour le P+R de Bernex qui offre 270 places de stationnement.

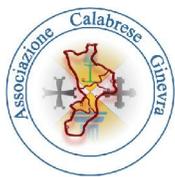
Les modes de mobilité douce bénéficient aussi d'importantes améliorations. Le vélo profite d'aménagements le long de la ligne de tram, permettant de relier le centre-ville de Genève et l'ouest du canton.

**Un pas vers le futur réseau métropolitain**

Le nouveau système d'exploitation du réseau tramway est conçu pour pouvoir intégrer des nouvelles lignes et des extensions, alors que son mode d'exploitation actuel avait atteint ses limites. La nouvelle ligne de tram 14 Meyrin-Bernex, longue de 15 km, prolonge ainsi la ligne du TCMC (Meyrin-Cornavin) mise en service par étapes entre décembre 2007 et avril 2011.

Le succès grandissant de l'offre des transports collectifs encourage le Conseil d'Etat à poursuivre sa politique de développement de ces infrastructures. C'est ce que prévoit le Plan directeur des transports collectifs avec notamment l'amélioration des dessertes en direction des nouveaux quartiers d'urbanisation, soit:

- le prolongement du TCOB jusqu'à Bernex-Vailly prévu pour la fin de l'année 2014 avec un P+R supplémentaire de plus de 300 places à Vailly;
- le renforcement des lignes transfrontalières vers Saint-Julien, Annemasse, Ferney et Saint-Genis-Pouilly;
- l'extension de la ligne du Grand-Saconnex qui devrait rejoindre l'aéroport.



Silvio Isabella  
Associazione  
Calabrese  
Ginevra



Giuseppe Chiararia  
Associazione  
Fogolâr Furlan  
Ginevra



Oliviero Bisacchi  
Club  
Forza Cesena  
Ginevra



Maria Rochat  
Castriciano  
Associazione  
Genitori Scuola  
Italiana - Ginevra



Carmen Leonelli  
Associazione  
Emiliano-Romagnoli  
Ginevra



Menotti Bacci  
Associazione  
Lucchesi nel Mondo  
Ginevra



Antonio Scarlino  
Associazione  
Regionale Pugliese  
Ginevra



I Presidenti e i  
Comitati  
Augurano  
ai soci,  
ai simpatizzanti e a tutti  
i migliori  
**AUGURI**  
di Buon Natale  
e un sereno  
2012



**La Associazioni informano che  
sono aperte le iscrizioni per il  
tesseramento 2012.**

**PER INFORMAZIONI:**

**Associazione Calabrese Ginevra**  
**T. 022 / 320 15 87 / N. 079 611 24 62**

**Associazione Fogolâr Furlan**  
**T. 022 / 734 43 67 / N. 079 417 36 31**

**Club Forza Cesena**  
**T. 022 / 342 25 32 / N. 078 602 25 32**

**Associazione Genitori Scuola Italiana**  
**N. 078 698 04 05**

**Associazione Emiliano-Romagnoli**  
**T. 022/ 794 93 55 / N. 079 452 56 36**

**Associazione Lucchesi nel Mondo**  
**T. 022 320 96 72**

**Associazione Regionale Pugliese**  
**T. 022/ 345 84 44 / T. 022/ 792 94 80**



La SAIG comunica che,  
Il 4° anniversario della  
Società delle Associazioni  
Italiane di Ginevra, si svolgerà il  
**25 febbraio 2012 ore 19.30**  
**alla Salle des Fetes de Carouge.**  
Nel corso dell'evento, la Città di Ginevra  
sarà proclamata  
**Personaggio dell'anno 2011**